

Centrosinistra, nuovo round su patrimoniale e Ucraina: se câ??Ã¨ fumata nera, palla ai leader

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Oggi nel pomeriggio i tavoli del programma potrebbero chiudersi come sono iniziati. Lasciando aperte le due questioni sin dallâ??inizio piÃ¹ divisive nel centrosinistra. La patrimoniale e lâ??invio di armi allâ??Ucraina. Senza unâ??intesa andranno discusse direttamente dai leader. Su tutto il resto sono state confermate proposte su cui si era giÃ trovata lâ??intesa nel lavoro di opposizione nella legislatura, a partire dal salario minimo, ma si sono aggiunti anche alcuni punti di sintesi come il reddito minimo garantito o lâ??abuso di potere (formule aggiornate del reddito di cittadinanza e dellâ??abuso dâ??ufficio) e poi ancora il superamento della Bossi-Fini, lo Ius soli temperato sulla cittadinanza, la revisione del decreto sicurezza che ha vietato la vendita della cannabis light. Resta invece aperta la questione della legalizzazione della cannabis, chiesta da PiÃ¹ Europa, e che sarÃ discussa dai leader.

Oggi alle 16 (non alle 15 come annunciato in un primo momento) ci si riproverÃ sullâ??Ucraina. Senza troppo ottimismo. Lâ??incontro stavolta sarÃ in presenza. Il tema Ã¨ troppo delicato per la formula della call. Nella scorsa riunione il Pd aveva presentato un documento di possibile mediazione sulla falsa riga della risoluzione giÃ presentata ad ottobre in Parlamento per le comunicazioni di Giorgia Meloni. â??Sostegno in tutte le forme necessarieâ?•, senza menzionare le armi, a Kiev: questa la formula proposta che perÃ² Ã¨ stata ritenuta insufficiente dai 5 Stelle. Posizioni cristallizzate. Oggi se ne tornerÃ a discutere e câ??Ã¨ chi fa notare come la cronaca delle ultime ore non aiuti un avvicinamento con lâ??attacco ucraino a due navi russe al largo di Bengasi, in Libia. I 5 Stelle hanno giÃ presentato una interrogazione parlando di â??guerra alle porte dellâ??Italiaâ?• e chiedendo al governo di spiegare â??se sapeva e se Ã¨ coinvoltoâ?•.

E oggi alle 14 ci sarÃ anche un nuovo tavolo sulla patrimoniale. Se câ??Ã¨ una condivisione sulla necessitÃ di abbassare le tasse al ceto medio e ai meno abbienti e lâ??intesa sulla No Tax area, resta divisiva la proposta di una tassazione per i super ricchi. Le posizioni sono articolate. Avs spinge per la proposta Oxfam per un prelievo del 2% sui patrimoni dai 5,4 milioni di euro. Il Pd Ã¨ favorevole invece alla proposta Zucman che guarda ai patrimoni dai 100 milioni di euro e che Ã¨ stata rilanciata in

campagna elettorale anche da Pedro Sanchez. â??Unâ??imposta per pochi per migliorare la vita di milioni di personeâ?•, dicono i socialisti spagnoli. Unâ??impostazione che potrebbe essere valutata anche dalle forze piÃ¹ scettiche come Italia viva, PiÃ¹ Europa, PiÃ¹ Uno. Per i 5 Stelle una eventuale patrimoniale deve essere valutata non come obiettivo ma come strumento per un fisco piÃ¹ giusto. â??Convinceremo Conteâ?•, Ã¨ la scommessa di Angelo Bonelli.

Dice Bonelli: â??Io penso che quando un discorso Ã¨ fatto sui numeri e abbiamo persone ragionevoli come del resto lo Ã¨ anche Conte, siamo convinti di convincerloâ?•. Anche perchÃ© con le risorse della patrimoniale â??andremmo a finanziare alcuni aspetti del programmaâ?• come il reddito minimo garantito che sta a cuore ai 5 Stelle. â??Servono progressivitÃ , giustizia fiscale, abolizione della flat tax e un vero contributo da chi ha di piÃ¹â?•, aggiunge il vicecapogruppo Avs alla Camera, Marco Grimaldi, membro del tavolo sul fisco del centrosinistra.

Per il capogruppo Pd al Senato, Francesco Boccia, â??chiedere un contributo a chi dispone di grandissime ricchezze penso che sia un dovere morale da parte di tutti. Stiamo parlando di chiedere un contributo a meno di quello 0,1% di italiani per garantire scuola, sanitÃ , trasporti e sicurezza. Viviamo in una societÃ in cui lâ??1% piÃ¹ ricco della popolazione detiene piÃ¹ di un quinto di tutta la ricchezza netta del Paese. Alla metÃ meno ricca resta appena il 2,5 per cento e Tajani ci accusa di essere lâ??Internazionale delle tasse? Pensi al suo governo che ha portato la pressione fiscale al record del 43,5%â?•.

default watermark

Matteo Renzi Ã¨ tra quelli che sono scettici rispetto alla misura: â??Io voglio che il ricco le tasse le paghi a noi italiani. Non alle Cayman, non al Regno Unito. Se tu metti una bomba anche comunicativa, come hanno fatto quelli che dicono patrimoniale con piÃ¹ di 5 milioni, la gente se ne vaâ?•. Il leader di Italia viva avanza un suggerimento: â??Siccome la Meloni le tasse le ha alzate e oggi hai in questa legge di bilancio 700 milioni di tasse in piÃ¹, possiamo fare cortesemente uno sforzo per dire agli italiani a chi le vogliamo abbassare, prima di entrare nel dibattito di quelli a cui le vogliamo aumentare?â?•. Netto Massimo Dâ??Alema: â??Bisogna tassare i grandi patrimoni. Queste cose si studiano e soprattutto sono cose che si fanno, senza aprire dibattitiâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore

redazione

default watermark